



COMUNE DI PALAU

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO ED ALLO
STATO PATRIMONIALE 2022**

Sommaro

LA CONTABILITA' ECONOMICA	4
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	8
LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI	13
ANALISI CONTO ECONOMICO	14
I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15
A1) Proventi da tributi.....	16
A2) Proventi da fondi perequativi	16
A3a) Proventi da trasferimenti correnti.....	16
A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.....	16
A3c) Contributi agli investimenti.....	16
A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.....	16
A4bec) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.....	16
A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.....	16
A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....	16
A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	16
A8) Altri ricavi e proventi diversi.....	16
I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17
B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.....	18
B10) Prestazioni di servizi.....	18
B11) Utilizzo beni di terzi.....	18
B12a) Trasferimenti correnti.....	18
B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.....	18
B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.....	18
B13) Personale.....	18
B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.....	19
B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.....	19
B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.....	19
B14d) Svalutazione dei crediti:	19
B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.....	19
B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:	19
B17) Altri accantonamenti.....	19
B18) Oneri diversi di gestione.....	19
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	20
C19a) Proventi da società controllate.....	20
C19b) Proventi da società partecipate	20
C19c) Proventi da altri soggetti partecipati.....	20
C20) Altri proventi finanziari.....	20
C21a) Interessi passivi	21

C21b) Altri oneri finanziari	21
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	22
D22) Rivalutazioni	22
D23) Svalutazioni	22
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	23
E24a) Proventi da permessi di costruire	23
E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	23
E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23
E24d) Plusvalenze patrimoniali	24
E24e) Altri proventi straordinari	24
E25a) Trasferimenti in conto capitale	24
E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24
ANALISI STATO PATRIMONIALE ATTIVO	26
B-I) Immobilizzazioni immateriali	27
B-II) Immobilizzazioni materiali	28
B-III) Altre immobilizzazioni materiali	29
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	30
C-I) Rimanenze	31
C-II) Crediti	32
Riconciliazione crediti con residui attivi	32
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	33
C-IV) Disponibilità liquide	34
D) Ratei e risconti	35
D1 Ratei Attivi	35
D2 Risconti Attivi	35
ANALISI STATO PATRIMONIALE PASSIVO	36
(A) Patrimonio netto	37
B) Fondi per rischi ed oneri	38
C) Trattamento di fine rapporto	38
D) Debiti	39
Riconciliazione debiti con i residui passivi	39
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	40
E1 Ratei Passivi	40
E2 Risconti Passivi	40
F) Conti D'Ordine	42
G) Risultato dell'esercizio	43

LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per

l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	7.616.085,10	7.686.549,77
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.428.465,66	4.813.374,25
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.064.335,16	3.501.184,41
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.364.130,50	1.312.189,84
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.361.828,60	1.958.922,88
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	282.997,70	180.006,92
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.078.830,90	1.778.915,96
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	360.125,12	261.404,28
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.766.504,48	14.720.251,18
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	336.594,14	291.785,64
10	Prestazioni di servizi	6.132.054,81	5.502.260,16
11	Utilizzo beni di terzi	89.174,37	97.692,58
12	Trasferimenti e contributi	1.009.358,97	835.721,50
a	Trasferimenti correnti	1.009.358,97	835.721,50
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	2.578.846,69	2.637.847,78
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.508.000,46	1.413.427,27
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.421,75	20.406,60
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.482.578,71	1.393.020,67
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	2.656.025,31	1.401.911,51
18	Oneri diversi di gestione	54.568,35	128.601,51
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.364.623,10	12.309.247,95
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	401.881,38	2.411.003,23
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	35.744,56	37.576,31
a	Interessi passivi	35.744,56	37.576,31
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	35.744,56	37.576,31
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-35.744,56	-37.576,31
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.780.543,96	3.684.025,09
a	Proventi da permessi di costruire	112.500,00	119.100,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.620.183,20	3.044.932,83
d	Plusvalenze patrimoniali	19.592,50	510.735,70
e	Altri proventi straordinari	28.268,26	9.256,56
	Totale proventi straordinari	1.780.543,96	3.684.025,09
25	Oneri straordinari	431.773,62	88.430,13
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.252,98	65.256,73
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	25.520,64	23.173,40
	Totale oneri straordinari	431.773,62	88.430,13
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.348.770,34	3.595.594,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.714.907,16	5.969.021,88
26	Imposte (*)	150.920,18	154.510,68
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.563.986,98	5.814.511,20

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico patrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell’erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall’Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’amministrazione, [...], si imputano economicamente all’esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell’utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell’esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l’utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell’allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	68.723,64	60.688,58
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.228,04	14.298,81
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	46.069,29	41.048,88
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	186,26
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.426,31	3.788,10
9	Altre	0,00	1.366,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	68.723,64	60.688,58
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	20.460.758,97	20.006.173,30
1.1	Terreni	11.136,47	11.136,47
1.2	Fabbricati	826.810,85	688.711,24
1.3	Infrastrutture	19.252.773,01	18.940.924,26
1.9	Altri beni demaniali	370.038,64	365.401,33
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.033.178,76	13.897.290,74
2.1	Terreni	3.071.495,38	3.071.495,38
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	9.923.943,07	9.849.893,37
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	685.225,46	644.225,06
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	122.900,62	113.729,64
2.5	Mezzi di trasporto	142.493,42	123.665,75
2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.734,28	31.197,92
2.7	Mobili e arredi	57.800,93	63.083,62
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	585,60	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.388.540,32	5.898.620,42
	Totale immobilizzazioni materiali	42.882.478,05	39.802.084,46
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.951.201,69	39.862.773,04
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	6.298.629,76	6.173.313,80
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.298.629,76	6.173.313,80
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.534.428,68	1.536.982,96
a	verso amministrazioni pubbliche	1.534.428,68	1.536.982,96
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	306.071,73	301.426,43
4	Altri Crediti	24.812,15	31.504,01
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	24.812,15	31.504,01
	Totale crediti	8.163.942,32	8.043.227,20
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	19.236.540,28	16.881.815,39
a	Istituto tesoriere	19.236.540,28	16.881.815,39
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	19.236.540,28	16.881.815,39
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	27.400.482,60	24.925.042,59
	RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.351.684,29	64.787.815,63

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	8.949.539,11	8.949.539,11
II	Riserve	1.156.090,69	673.075,75
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	1.156.090,69	673.075,75
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.563.986,98	5.814.511,20
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	28.499.426,27	22.684.915,07
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.169.043,05	38.122.041,13
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	2.656.025,31	1.401.911,51
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.656.025,31	1.401.911,51
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	929.411,28	977.127,16
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	929.411,28	977.127,16
2	Debiti verso fornitori	6.845.352,16	4.238.466,98
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	383.731,66	199.197,30
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	12.466,27	13.208,35
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	371.265,39	185.988,95
5	Altri debiti	441.646,63	476.049,64
a	tributari	92.987,50	83.396,97
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.526,05	70.169,67
c	per attività svolta per o/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	259.133,08	322.483,00
	TOTALE DEBITI (D)	8.600.141,73	5.890.841,08
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	18.926.474,20	19.373.021,91
1	Contributi agli investimenti	18.926.474,20	19.373.021,91
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.476.434,22	18.931.181,93
b	da altri soggetti	450.039,98	441.839,98
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.926.474,20	19.373.021,91
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.351.684,29	64.787.815,63
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	6.778.245,30	3.271.477,73
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.778.245,30	3.271.477,73

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI	2022	2021	Variazioni
ATTIVITA'			
A - Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione			
B - Immobilizzazioni	42.951.201,69	39.862.773,04	3.088.428,65
di cui			
Immobilizzazioni immateriali	68.723,64	60.688,58	8.035,06
Immobilizzazioni materiali	42.882.478,05	39.802.084,46	3.080.393,59
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
C - Attivo circolante	27.400.482,60	24.925.042,59	2.475.440,01
D - Ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVITA'	70.351.684,29	64.787.815,63	5.563.868,66
PASSIVITA'			
A - Patrimonio netto	40.169.043,05	38.122.041,13	2.047.001,92
B - Fondi per rischi e oneri	2.656.025,31	1.401.911,51	1.254.113,80
C - Trattamento di fine rapporto			
D - Debiti	8.600.141,73	5.890.841,08	2.709.300,65
E - Ratei e risconti passivi	18.926.474,20	19.373.021,91	-446.547,71
TOTALE PASSIVITA'	70.351.684,29	64.787.815,63	5.563.868,66

ANALISI CONTO ECONOMICO

I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazioni
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1 Proventi da tributi	7.616.085,10	7.686.549,77	-70.464,67
A-2 Proventi da fondi perequativi			
A-3 Proventi da trasferimenti e contributi	4.428.465,66	4.813.374,25	-384.908,59
A-3-a Proventi da trasferimenti correnti	3.064.335,16	3.501.184,41	-436.849,25
A-3-b Quota annuale di contributi agli investimenti	1.364.130,50	1.312.189,84	51.940,66
A-3-c Quota agli investimenti			0,00
A-4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.361.828,60	1.958.922,88	402.905,72
A-4-a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	282.997,70	180.006,92	102.990,78
A-4-b Ricavi della vendita di beni			
A-4-c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.078.830,90	1.778.915,96	299.914,94
A-5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
A-6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A-7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A-8 Altri ricavi e proventi diversi	360.125,12	261.404,28	98.720,84
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.766.504,48	14.720.251,18	46.253,30

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

A1) Proventi da tributi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti.

Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento, che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti.

Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi

A4bec) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

A8) Altri ricavi e proventi diversi.

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazioni
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	336.594,14	291.785,64	44.808,50
B-10 Prestazioni di servizi	6.132.054,81	5.502.260,16	629.794,65
B-11 Utilizzo beni di terzi	89.174,37	97.692,58	-8.518,21
B-12 Trasferimenti e contributi	1.009.358,97	835.721,50	173.637,47
B-12-a Trasferimenti correnti	1.009.358,97	835.721,50	173.637,47
B-12-b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche			
B-12-c Contributi agli investimenti ad altri soggetti			
B-13 Personale	2.578.846,69	2.637.847,78	-59.001,09
B-14 Ammortamenti e svalutazioni	1.508.000,46	1.413.427,27	94.573,19
B-14-a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.421,75	20.406,60	5.015,15
B-14-b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.482.578,71	1.393.020,67	89.558,04
B-14-c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B-14-d Svalutazione dei crediti			
B-15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
B-16 Accantonamenti per rischi			
B-17 Altri accantonamenti	2.656.025,31	1.401.911,51	1.254.113,80
B-18 Oneri diversi di gestione	54.568,35	128.601,51	-74.033,16
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (A)	14.364.623,10	12.309.247,95	2.055.375,15

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B10) Prestazioni di servizi.

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B11) Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B12a) Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B13) Personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

Nella voce confluiscono anche gli impegni disponibili al 31/12 della parte corrente che stanno movimentando il conto fatture da ricevere ad incremento del debito per la quadratura con i residui passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali (vedi prospetto inventario);

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili (vedi prospetto inventario);

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti:

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. a del principio n. 4/3

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B17) Altri accantonamenti.

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio.

Nel caso di specie è stata accantonata la quota relativa al Fondo Contenzioso + quella presente nella voce Altri Accantonamenti. La stessa trova la sua contropartita tra i Fondi per rischi ed oneri del passivo.

B18) Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
C-19 Proventi da partecipazioni di cui	0,00	0,00	0,00
C-19-a da società controllate	0,00	0,00	0,00
C-19-b da società partecipate	0,00	0,00	0,00
C-19-c da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari			
C-21 Interessi ed altri oneri finanziari di cui	35.744,56	37.576,31	-1.831,75
C-21-a Interessi passivi	35.744,56	37.576,31	-1.831,75
C-21-b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	35.744,56	37.576,31	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-35.744,56	-37.576,31	1.831,75

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

C19a) Proventi da società controllate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

Scheda Informativa - Liv.3 - 10705 - Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

	Totale	Puro	Reiscrizioni da Esigibilità	Reiscrizioni da Stanziamento
Stanz. Iniz.	54.457,26	54.457,26	0,00	0,00
 Variazioni	-18.712,70	-18.712,70	0,00	0,00
Stanz. Att.	35.744,56	35.744,56	0,00	0,00
 Disponibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegnato	35.744,56	35.744,56	0,00	0,00
di cui Prenotazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

C21b) Altri oneri finanziari

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazioni
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

D22) Rivalutazioni

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

D23) Svalutazioni

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari di cui	1.780.543,96	3.684.025,09	-1.903.481,13
E-24-a Proventi da permessi di costruire	112.500,00	119.100,00	-6.600,00
E-24-b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.620.183,20	3.044.932,83	-1.424.749,63
E-24-d Plusvalenze patrimoniali	19.592,50	510.735,70	-491.143,20
E-24-e Altri proventi straordinari	28.268,26	9.256,56	19.011,70
Totale proventi straordinari	1.780.543,96	3.684.025,09	-1.903.481,13
Oneri straordinari di cui	431.773,62	88.430,13	343.343,49
E-25-a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.252,98	65.256,73	340.996,25
E-25-c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d Altri oneri straordinari	25.520,64	23.173,40	2.347,24
Totale oneri straordinari	431.773,62	88.430,13	343.343,49
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.348.770,34	3.595.594,96	-2.246.824,62

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire.

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria (correnti)

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Viene rilevata la plusvalenza come da scritture inventariali per alienazione di terreni iscritti in inventario con un valore di stima paria a zero(0)

E24e) Altri proventi straordinari:

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

Nello specifico:

Dettaglio E-24		
E-24- a Quota oneri OO.UU destinata al finanziamento delle spese correnti	112.500,00	
E-24- c Storno Accantonamento 2021	1.401.911,51	
E-24- c Insussistenze del passivo	218.271,69	
E-24- d Plusvalenza da cessione di Terreni edificabili + Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	19.592,50	
E-24-e Proventi derivanti da sanzioni paesaggistiche accertamenti (Nr.126/734/740-2022)	28.268,26	
Totale E-25	1.780.543,96	

E25a) Trasferimenti in conto capitale:

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali.

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Nello specifico :

Dettaglio E-25		
E-25-b Variazioni in diminuzione sugli accertamenti residui attivi	388.355,80	
E-25-b Rimborso di quote inesigibili versate in eccedenza sui tributi Comunali e Cosap	17.897,18	
E-25-d - Rimborsi Oneri Urbanizzazione (Spesa di Capitale)	25.520,64	
Totale E-25	431.773,62	

ANALISI STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B-I) Immobilizzazioni immateriali

Gli importi rappresentano le consistenze finali nette.

Per i dettagli relativi alle consistenze iniziali e finali lorde fare riferimento alle produzioni inventariali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ammortamento 2022	Valore al 31/12/ 2022	Valore al 31/12/2021
B-I) Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali			
B-I-1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
B-I-2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.070,77	10.228,04	14.298,81
B-I-3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.798,19	46.069,29	41.048,88
B-I-4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	186,26	0,00	186,26
B-I-5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
B-I-6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	12.426,31	3.788,10
B-I-9 Altre	1.366,53	0,00	1.366,53
TOTALE Immobilizzazioni immateriali	25.421,75	68.723,64	60.688,58

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

B-II) Immobilizzazioni materiali

Gli importi rappresentano le consistenze finali nette.

Per i dettagli relativi alle consistenze iniziali e finali lorde fare riferimento alle produzioni inventariali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ammortamento 2022	Valore al 31/12/ 2022	Valore al 31/12/2021
B-II) Immobilizzazioni materiali			
B-II-1 Beni demaniali			
B-II-1-1.1 Terreni	0,00	11.136,47	11.136,47
B-II-1-1.2 Fabbricati	43.310,67	826.810,85	688.711,24
B-II-1-1.3 Infrastrutture	896.638,93	19.252.773,01	18.940.924,26
B-II-1-1.9 Altri beni demaniali	13.974,47	370.038,64	365.401,33
TOTALE Immobilizzazioni materiali	953.924,07	20.460.758,97	20.006.173,30

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

B-III) Altre immobilizzazioni materiali

Gli importi rappresentano le consistenze finali nette.

Per i dettagli relativi alle consistenze iniziali e finali lorde fare riferimento alle produzioni inventariali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ammortamento 2022	Valore al 31/12/ 2022	Valore al 31/12/2021
B-III) Altre immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni immateriali			
B-III-2-2.1 Terreni	0,00	3.071.495,38	3.071.495,38
B-III-2-2.1-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2 Fabbricati	410.206,43	9.923.943,07	9.849.893,37
B-III-2-2.2-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3 Impianti e macchinari	48.879,75	685.225,46	644.225,06
B-III-2-2.3-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4 Attrezzature industriali e commerciali	9.931,44	122.900,62	113.729,64
B-III-2-2.5 Mezzi di trasporto	32.891,33	142.493,42	123.665,75
B-III-2-2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.332,65	28.734,28	31.197,92
B-III-2-2.7 Mobili e arredi	11.266,64	57.800,93	63.083,62
B-III-2-2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.99 Altri beni materiali	146,40	585,60	0,00
B-III-3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	8.388.540,32	5.898.620,42
TOTALE Altre immobilizzazioni materiali	528.654,64	22.421.133,48	19.795.911,16

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Nel conto B-III-3 (Immobilizzazioni in corso ed acconti) è stata fatta confluire la quota degli impegni disponibili di parte capitale relativa alla competenza pari ad Euro 3.322.171,17 e la parte residuale di 349.123,70 per un totale di incremento delle immobilizzazioni in corso pari ad euro 3.671.294,87. Il totale delle immobilizzazioni in corso iscritte in inventario è quindi pari ad euro 3.938.218,44 di cui 3.671.294,87 derivanti da quote ancora disponibili sul titolo II e 266.923,57 euro incrementi derivanti dalla competenza 2022 vedi produzioni inventariali. La differenza tra il totale iscritto nelle immobilizzazioni in corso in inventario del 2022 e il totale dei residui passivi da riportare è pari ad euro 519.342,66 che è l'ammontare dei residui passivi derivanti dai residui complessivi del 2021 già inclusi tra i debiti iniziali 2022. Le stesse sono state interamente stornate attraverso il

giroconto effettuato complessivamente sull'incremento iscritto tra le stesse nel conto del patrimonio e nell'inventario dell'anno precedente per un totale pari ad euro: 1.448.298,54

In fase di apertura dell'esercizio futuro dovrà essere prevista apposita scrittura di giroconto per la quota iscritta nel 2022.

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie			
Immobilizzazioni finanziarie			
B-IV-1 Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-c in altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-2 Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano quote di partecipazioni.

C-I) Rimanenze

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
C-I Rimanenze			
C-I Rimanenze	0,00	0,00	0,00
TOTALE rimanenze	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano rimanenze.

C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Crediti (2)			
C-II-1 Crediti di natura tributaria	6.298.629,76	6.173.313,80	125.315,96
C-II-1-a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b Altri crediti da tributi	6.298.629,76	6.173.313,80	125.315,96
C-II-1-c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
C-II-2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.534.428,68	1.536.982,96	-2.554,28
C-II-2-a Verso amministrazioni pubbliche	1.534.428,68	1.536.982,96	-2.554,28
C-II-2-b Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-II-3 Crediti verso clienti ed utenti	306.071,73	301.426,43	4.645,30
C-II-4 Altri crediti	24.812,15	31.504,01	-6.691,86
C-II-4-a Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
C-II-4-b Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
C-II-4-c Altri	24.812,15	31.504,01	-6.691,86
TOTALE CREDITI	8.163.942,32	8.043.227,20	120.715,12

Riconciliazione crediti con residui attivi

I residui attivi consuntivati da riportare sono pari a **€ 8.163.942,32**.

C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
C-III-1 Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

C-IV) Disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide			
C-IV-1 Conto di tesoreria	19.236.540,28	16.881.815,39	2.354.724,89
C-IV-1-a istituto tesoriere	19.236.540,28	16.881.815,39	2.354.724,89
C-IV-1-b presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
C-IV-3 Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
TOTALE Disponibilità liquide	19.236.540,28	16.881.815,39	2.354.724,89

C-IV-1 Conto di tesoreria.

Il saldo di cassa finale è pari a € 2.354.724,89

Totale Ordinativi di incasso da conto del bilancio: 16.224.808,85

Totale Mandati di Pagamento da conto del bilancio: 13.870.083,96

D) Ratei e risconti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI			
D-1 Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2 Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00

D1 Ratei Attivi

Sono ricavi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

D2 Risconti Attivi

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

Non si rilevano ratei e risconti attivi in quanto le somme accertate ed impegnate con l'applicazione della competenza finanziaria potenziata non vengono gestite a cavallo degli esercizi finanziari.

ANALISI STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/ 2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I Fondo di dotazione	8.949.539,11	8.949.539,11	0,00
A-II Riserve	1.156.090,69	673.075,75	483.014,94
A-II-b da capitale	0,00	0,00	0,00
A-II-c da permessi di costruire	1.156.090,69	673.075,75	483.014,94
A-II-d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
A-II-e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
A-II-f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
A-III Risultato economico dell'esercizio	1.563.986,98	5.814.511,20	-4.250.524,22
A-IV Risultati economici di esercizi precedenti	28.499.426,27	22.684.915,07	5.814.511,20
A-V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.169.043,05	38.122.041,13	2.047.001,92

Il patrimonio netto è composto dal valore del patrimonio iniziale quindi all' 01/01/2022 al quale si sommano il risultato di esercizio, le riserve a permessi di costruire dell'anno che hanno finanziato il titolo II

Composizione patrimonio netto	
Patrimonio netto iniziale	38.122.041,13
Incremento riserve permessi a costruire finanziamento titolo II	483.014,94
Risultato d'esercizio	1.563.986,98
Totale	40.169.043,05

Non si vincolano altre riserve in quanto nell'Ente è in corso l'attività di riclassificazione del patrimonio in relazione ai beni disponibili e a quelli indisponibili.

B) Fondi per rischi ed oneri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B-2 Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3 Altri	2.656.025,31	1.401.911,51	1.254.113,80
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.656.025,31	1.401.911,51	1.254.113,80

Dettaglio altri Fondi

Fondo Contenzioso	1.846.312,17
Altri Accantonamenti	809.713,14
Totale	2.656.025,31

C) Trattamento di fine rapporto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
TOTALE TFR (C)	0	0	0

D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/ 2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
(D) Debiti (1)			
D-1 Debiti da finanziamento	929.411,28	977.127,16	-47.715,88
D-1-a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D-1-b v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d verso altri finanziatori	929.411,28	977.127,16	-47.715,88
D-2 Debiti verso fornitori	6.845.352,16	4.238.466,98	2.606.885,18
D-3 Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4 Debiti per trasferimenti e contributi	383.731,66	199.197,30	184.534,36
D-4-a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b altre amministrazioni pubbliche	12.466,27	13.208,35	-742,08
D-4-c imprese controllate	0,00	0,00	0,00
D-4-d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
D-4-e altri soggetti	371.265,39	185.988,95	185.276,44
D-5 Altri debiti	441.646,63	476.049,64	-34.403,01
D-5-a tributari	92.987,50	83.396,97	9.590,53
D-5-b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.526,05	70.169,67	19.356,38
D-5-c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d altri	259.133,08	322.483,00	-63.349,92
TOTALE DEBITI (D)	8.600.141,73	5.890.841,08	2.709.300,65

Riconciliazione debiti con i residui passivi

Al totale debiti pari ad **€ 8.600.141,73** devono essere sottratti quelli da finanziamento di **€ 929.411,28**

Il risultato è **€ 7.670.730,45**

I residui passivi consuntivati da riportare sono pari **€ 7.670.730,45**.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti			
E-I Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
E-II Risconti passivi	18.926.474,20	19.373.021,91	-446.547,71
E-II-1 Contributi agli investimenti	18.926.474,20	19.373.021,91	-446.547,71
E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche	18.476.434,22	18.931.181,93	-454.747,71
E.II.1.b da altri soggetti	450.039,98	441.839,98	8.200,00
E. II.2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E.II.3 Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE Ratei e risconti e contributi agli investimenti (E)	18.926.474,20	19.373.021,91	-446.547,71

E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri.

E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; Transitano gli accertamenti di capitale destinati alla realizzazione di opere. Gli stessi devono essere stornati rispetto alle somme incassate e di fatto utilizzate per realizzare le opere.

Dettaglio E.II.1.a - Contributi agli investimenti			
da altre amministrazioni pubbliche		Dare	Avere
Saldo Iniziale	18.931.181,93		
(A) Quota annuale di contributi agli investimenti		1.364.130,50	
(B) Accertamenti di Competenza sulle Entrate di Capitale			909.382,79
Saldo Finale	18.476.434,22		

(A) E' la quota dell'ammortamento a gravare sui beni immobili sterilizzata

(B) Sono gli accertamenti del Titolo-Tipologia (402)

Dettaglio E.II.1.b - da altri soggetti			
da altre amministrazioni pubbliche		Dare	Avere
Saldo Iniziale	441.839,98		
(A) Accertamenti di Competenza sulle Entrate di Capitale - Alienazione per loculi vedi Accertamenti su Livello 40400-40400110			8.200,00
Saldo Finale	450.039,98		

(A) Sono gli accertamenti del Titolo - Tipologia - Categoria (40101)

F) Conti D'Ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1.Impegni su esercizi futuri	6.778.245,30	3.271.477,73	3.506.767,57
2.Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3.Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4.Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
5.Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
6. Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.778.245,30	3.271.477,73	3.506.767,57

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 dell'esercizio corrente.

G) Risultato dell'esercizio

Risultato dell'Esercizio	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Risultato dell'esercizio	1.563.986,98	5.814.511,20	-4.250.524,22

Fanno parte integrante della presente i seguenti allegati:

- a) Stampa del Conto Economico
- b) Stampa dello Stato Patrimoniale
- c) Prospetto dettagliato del Conto del Patrimonio derivante dalle produzioni dell'analisi inventariarie con le consistenze dei valori storici e relativo fondo di ammortamento
- d) Quote di ammortamento annue suddivise per singolo fattore
- e) Stampa Movimenti di Prima Nota